

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI (ASM) DI TIONE DI TRENTO

Via Stenico n. 11 – 38079 Tione di Trento (TN)

Iscritta al R.I. CCIAA di Trento al n. 01531350229

* * *

VERBALE N. 168

RELAZIONE DEL REVISORE ECONOMICO - FINANZIARIO

AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2024

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c. 1 c.c. - artt. 41 e 42 dello Statuto sociale

* * *

Spett.le Socio Comune di Tione di Trento,

il sottoscritto Revisore economico-finanziario dott. Giustina Michele nominato con provvedimento sindacale d.d. 27/06/2023 prot. 7.967, validità incarico 01/07/2023-30/06/2026, ha preso visione ed ha proceduto all'esame del bilancio d'esercizio al 31/12/2024 della Vostra Azienda, bilancio redatto e approvato dagli amministratori (cda tenutosi in data 26/03/2025) ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicatomi unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alle "notizie sull'andamento della gestione".

Il bilancio relativo all'esercizio conclusosi che viene sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme, principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal decreto legislativo 139/2015, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, e rispettando le prescrizioni normative (in particolare il "decreto Mica" per il settore elettrico d.d. 11/07/1996).

Nel corso dell'esercizio lo scrivente:

- ha proceduto ai controlli trimestrali ai sensi di legge e statuto, ovvero: vigilato sulla regolarità contabile (la quale è risultata essere sistematicamente aggiornata in termini); vigilato sul puntuale espletamento degli adempimenti fiscali e previdenziali; riscontrato l'esistenza dei valori di cassa e dei titoli di proprietà; monitorato il sistema di controllo interno volto alla non effettuazione di incassi/pagamenti in contanti oltre i limiti previsti dalla normativa antiriciclaggio;

- ha esaminato il bilancio di previsione unitamente al piano programmi triennale, ottenendo altresì le necessarie informazioni sui periodici aggiornamenti dell'evoluzione degli investimenti;
- in relazione agli appalti di servizi e forniture operati è stata verificata l'impostazione degli adempimenti ex L. 136/2010 (normativa antimafia);
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione nelle quali, per gli argomenti trattati, era obbligatorio o richiesto/opportuno il proprio parere ovvero la propria presenza.

Il bilancio in oggetto, nel suo insieme, è stato sottoposto ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c., dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 21 della L. n. 9 del 9.1.1991 a revisione Legale della società AUDITA S.r.l. referente dott. Paolo Paoli (nuovo partner di riferimento nominato dal c.d.a. n. 09 di data 06/10/2022, incarico conferito: revisione bilanci al 31/12/2022-2023-2024). Quest'ultima ha anticipato allo scrivente che la relazione avrà esito positivo ovvero non evidenzierà anomalie.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che lo scrivente Revisore dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile constatare che nell'esercizio conclusosi:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo appare adeguato alle esigenze gestionali;
- la dotazione delle strutture informatiche, ritenuta congrua, è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" è stata adeguatamente gestita, rimpiazzando le figure uscite dall'organico e inserendo nell'esercizio conclusosi la figura del Direttore Generale.

L'annualità conclusasi è caratterizzata da una forte redditività e da ottimi risultati economici dovuti principalmente alle performances del ramo aziendale della produzione idroelettrica (8.131.444 kWh contro 4.818.771 kWh dell'anno 2023).

L'adesione all'istituto del concordato preventivo biennale (esercizi 2025 e 2026) ha altresì permesso un cospicuo risparmio d'imposta.

Il bilancio 2024 si è chiuso facendo registrare un **utile tra i migliori nella storia della società di euro 885.299** (€ 285.222 esercizio 2023, € 462.107 esercizio 2022, € 1.029.053 esercizio 2021, € 726.246 esercizio 2020, € 675.257 esercizio 2019, esercizio 2018 € 624.293, esercizio 2017 € 427.481), principalmente riconducibile, come anticipato:

1. alla elevata produttività degli impianti idroelettrici a seguito delle consistenti e distribuite nell'arco dell'anno precipitazioni (nettamente più elevate rispetto agli anni pregressi);
2. alla mancanza di componenti negative straordinarie di rilievo;
3. dal risparmio d'imposta scaturito dall'adesione all'istituto del concordato preventivo biennale.

L'annualità 2024 si ritiene debba considerarsi straordinaria e pertanto **si sottolinea ed evidenzia che**, i risultati prospettici per i prossimi anni, salvo il verificarsi delle situazioni di rischio a cui si farà riferimento nel prosieguo della presente relazione che influirebbero in maniera peggiorativa, in continuità/reiterazione della produzione idroelettrica media storica ed in assenza di introiti finanziari rilevanti (dividendi dalla partecipata Dolomiti Energia

S.p.a.) si attesterebbero su valori prossimi ad euro 250.000/300.000, nettamente al di sotto degli utili medi storici.

I dati inerenti alla produzione idroelettrica 2025 risultano, nei primi mesi dell'anno, in linea con le risultanze 2024 e questo fa ben sperare anche per l'anno in corso.

Ciononostante si ravvisa la necessità di programmare l'attività di ASM pianificando anche **strategie di diversificazione** del business in modo da poter limitare le perdite qualora la produzione di energia idroelettrica non risultasse elevata a seguito di anni particolarmente poco piovosi (situazione che potrebbe concretamente manifestarsi nel decennio a venire) ovvero si verificassero gli eventi peggiorativi ben evidenziati dagli amministratori nel fascicolo di bilancio alla sezione "FATTORI DI RISCHIO".

Nell'esercizio 2024 sono stati effettuati interventi/investimenti che hanno principalmente riguardato:

- la riqualificazione delle centrali termiche comunali;
- il completamento degli impianti del magazzino di Pis Pont (idraulico, termico, elettrico);
- l'implemento delle reti di distribuzione in media e bassa tensione del monte;
- interventi migliorativi e di ampliamento della rete di illuminazione pubblica;
- l'acquisto di:
 - ✓ software per il miglioramento del sistema informatico aziendale;
 - ✓ ulteriori nuovi misuratori elettrici di seconda generazione (2G) che andranno a sostituire in toto gli attuali (1G).

Per tutto l'esercizio conclusosi ASM ha provveduto alla gestione delle centrali termiche degli edifici comunali come da contratto di servizio sottoscritto con l'Amministrazione Comunale nel mese di dicembre 2020.

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. nonché dell'art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. Tione, e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si rimane, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di approvazione del bilancio stesso da parte dell'Ente proprietario.

Le attività svolte dallo scrivente hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, lo scrivente ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti (residuali e non di significativa entità), monitorati con periodicità costante dal c.d.a.. Si sono anche effettuati riscontri con i consulenti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: le verifiche hanno sempre fornito esito positivo.

Lo scrivente ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dello scrivente Revisore.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Non sussiste l'obbligo di cui all'art. 2381, comma 5, c.c. stante l'assenza di organi delegati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, lo scrivente può affermare che:

- le decisioni assunte dalla proprietà e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo Statuto sociale e non in potenziale contrasto con le volontà/indicazioni dell'Ente proprietario o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società (ritenuto adeguato), né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- La struttura organizzativa è stata migliorata nel 2024 grazie all'inserimento in organico del nuovo Direttore Generale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio lo scrivente non ha rilasciato pareri straordinari previsti da specifiche disposizioni di Legge;
- sono stati monitorati i fattori di rischio e le incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali eventuali rischi ed incertezze;
- l'attività della società nell'esercizio 2024 non risulta influenzata da fattori esterni nazionali e sovranazionali (es.: conflitto bellico fra Ucraina e Unione Sovietica; rincaro del prezzo delle materie prime).

La Società risulta aver nominato:

- ✓ un organismo di vigilanza monocratico nella persona dell'Avv. Salvemini;
- ✓ un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nella persona del Responsabile Amministrativo dott. Panelatti Giuliano.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo scrivente ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 26/03/2025 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati allo scrivente affinché, unitamente alla presente relazione, siano depositati in tempi congrui presso la sede della società ovvero inviati al socio di riferimento per l'approvazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri di cui all'art. 2429, comma 2, c.c. e dell'art. 41 dello Statuto sociale di A.S.M. Tione e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si evidenzia che non sussistono valori iscritti ai punti B-I-1) (costi d'impianto e di ampliamento) e B-I-2) (costi di sviluppo) dell'attivo (art. 2426, comma 5, c.c.);
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. si evidenzia che non esiste alcun valore di avviamento iscritto;
- è stata verificata l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si prende atto che non sussistono strumenti finanziari derivati anche per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.;
- le informazioni inerenti alle "garanzie rilasciate" risultano illustrate in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio di complessivi € 885.299 come di seguito rassegnato:
 - a) a Fondo di riserva $885.299 \text{ €} \times 5,00 \% = 44.264,95 \text{ €}$
 - b) a Fondo rinnovo impianti $885.299 \text{ €} \times 10,00 \% = 88.529,90 \text{ €}$
 - c) a Quota Utile destinata al Comune di Tione $885.299 \text{ €} \times 22,50 \% = 200.000,00 \text{ €}$
 - d) a Finanziamento dello sviluppo impianti $885.299 \text{ €} \times 62,50 \% = 552.504,15 \text{ €}$

lo scrivente Revisore non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione finale spetta comunque all'Ente proprietario.

Verifica going concern

La società, seppur non rendicontata, ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi sulla situazione finanziaria e sui risultati economici prospettici.

Alla luce di tale analisi sussiste il presupposto della continuità aziendale.

Altre informazioni

La società non ha derogato all'art. 2426, comma 2 del c.c. ovvero non ha sospeso gli ammortamenti nell'esercizio 2024.

Raccomandazioni

Si ricorda al C.d.A. la necessità di perseguire nell'attività di analisi e costante monitoraggio della coerenza e della fattibilità economica e finanziaria degli investimenti programmati vagliando attentamente i possibili rischi che potrebbero anche mettere a repentaglio la continuità aziendale ed al contempo stesso a valutare e porre in essere tutti i necessari adempimenti per garantire l'esistenza sul mercato della società.

Lo scrivente concorda sui fattori di rischio di tipo "operativo" e "normativo" individuati ed evidenziati dal Consiglio di Amministrazione e nella Nota integrativa nonché nel fascicolo di bilancio che di seguito si riportano per darvi maggiore enfasi e risalto:

*“La **produzione idroelettrica**, che rappresenta il settore più redditizio di ASM Tione, potrebbe avere delle problematicità al termine del periodo di riconoscimento della tariffa incentivante e nel caso di mancato rinnovo delle concessioni idroelettriche.*

ASM Tione godrà della tariffa incentivante di Euro 0,22 per ogni Kwh prodotto fino al 31 dicembre 2028 per i gruppi di produzione Squero, Arnò e Aprico mentre avrà lo stesso riconoscimento solo fino al 14 dicembre 2026 per il gruppo di Canzane. Dalle date di scadenza il ricavo derivante dalla produzione idroelettrica sarà determinato differentemente, che storicamente ha valori di molto inferiori ad Euro 0,22. Al termine dei periodi incentivati ASM Tione potrà richiedere il ritiro dedicato (valore medio 2024 di Euro 0,0957) o la tariffa di minimo garantito (valore 2024 Euro 0,108 al kWh). La vendita al mercato, seppur autorizzata, non è conveniente vista la quantità di energia totale prodotta e la distribuzione giornaliera della produzione dei gruppi.

Con riferimento al secondo aspetto di rischio, si evidenzia che le quattro concessioni attualmente sfruttate da ASM risultano tutte scadute e, vista la normativa Provinciale e Nazionale in essere, non sono immediatamente prorogabili. Per la riassegnazione è prevista una gara. In base alle potenze nominali di concessione erano previste diverse scadenze: nel 2024 i gruppi di Squero e Canzane, nel 2027 i gruppi Aprico e Arnò. Ad oggi si è in attesa della definizione delle possibilità di riassegnazione delle concessioni scadute nel 2024.

Seppur si è registrato un incremento delle precipitazioni nel 2024, secondo gli esperti di climatologia in futuro si potrebbe assistere spesso ad una situazione di carenza idrica.

*Con riferimento alla concessione afferente al **servizio di distribuzione** dell'energia elettrica rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento (nel resto dello Stato Italiano è di competenza del Ministero delle Attività Produttive), il Piano Provinciale della distribuzione elettrica prevede per il 2030 l'assegnazione del servizio ad un unico soggetto distributore in tutto il territorio di competenza. Tale situazione rappresenta per ASM Tione una possibile importante criticità, in assenza di nuove disposizioni legislative che garantiscano la possibilità di rinnovo di concessione alle società distributrici esistenti, l'attività di distribuzione è da considerarsi a termine con relativa perdita del ramo aziendale. La remunerazione del servizio di distribuzione di energia elettrica, come stabilito da A.R.E.R.A., progressivamente per le aziende di distribuzione con meno di 25.000 utenti come ASM Tione è standardizzata, non è possibile richiedere la perequazione specifica aziendale. Rispetto al passato si potrebbe assistere ad una riduzione progressiva dei ricavi vincolati fino al raggiungimento del 20-25% (pari all'incirca € 120.000,00) del termine del nuovo periodo regolatorio che inizia nel 2025.*

*Il **servizio idrico** rientra nella potestà legislativa primaria della Provincia Autonoma di Trento la quale disciplina i servizi pubblici, e riconosce ai comuni, nell'esercizio delle funzioni di loro competenza, la possibilità di assumere ed organizzare i servizi pubblici locali attraverso aziende pubbliche o enti pubblici economici. A.S.M. Tione, alla luce della normativa Provinciale vigente e in virtù di una concessione anteriore alle disposizioni legislative appena menzionate, può svolgere la gestione del servizio idrico. La normativa Provinciale spinge le realtà locali (Comunità di Valle) alla creazione di A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali).*

A.S.M. Tione potrebbe essere interessata nel momento in cui nella Comunità delle Giudicarie venisse individuato un unico soggetto gestore, a quel punto l'attività del servizio idrico sul territorio Comunale di Tione farebbe parte di una struttura più ampia.

Inoltre da alcuni esercizi si assiste ad una stagnazione dei consumi, con la modalità di calcolo attuale non è possibile effettuare rilevanti e innovativi investimenti volti al miglioramento della rete se non in presenza di fondi pubblici come può essere il P.N.N.R.. Nei prossimi esercizi grazie al riconoscimento al Comune di Tione di un bando P.N.N.R. l'acquedotto di Tione sarà interessato da un importante intervento di manutenzione straordinaria.

Tra le “Altre Attività” di ASM Tione una delle più importanti è la collaborazione in essere con Giudicarie Gas S.p.a. Se la gara provinciale per la distribuzione di gas naturale sarà portata a termine, oggi prevista per metà 2026, ciò comporterà la perdita da parte di Giudicarie Gas del servizio con contestuale riduzione dei servizi che ASM Tione oggi garantisce alla sua partecipata.”

Si esortano gli amministratori a monitorare tali rischi e, laddove possibile, adottare le necessarie procedure di mitigazione o sterilizzazione degli stessi.

Nello specifico, con inerenza al principale business dell'azienda costituito dalla produzione di energia idroelettrica, anche in considerazione di possibili futuri investimenti (manutenzione straordinaria sulla centrale del Bersaglio, Centralina Idroelettrica Canzane 2, sede sociale) si ritiene necessario provvedere a definire tutti gli ipotetici futuri scenari nonché le strategie di reazione, prevedendo eventuali flessioni dei ricavi per effetto del possibile verificarsi delle situazioni di rischio sopra evidenziate.

Si evidenziano gli ulteriori possibili rischi di riduzione del fatturato a seguito di una diminuzione della producibilità di energie idroelettrica a causa di:

- possibili inasprimenti delle regole che riguardano i rilasci minimi vitali nei fiumi e torrenti;
- un decremento delle precipitazioni a seguito dei cambiamenti climatici in corso.

Si riscontra come potrebbero essere necessari ulteriori investimenti oltre a quelli programmati per tener conto delle prescrizioni che indicherà la Provincia al termine del processo di rinnovo delle concessioni.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale il Consiglio comunale è tenuto a determinare gli indirizzi cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti e ad emanare le direttive generali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l'assunzione dei pubblici servizi è destinata a soddisfare. Tali indirizzi debbono essere contenuti, di norma, in apposito provvedimento adottato dal Consiglio comunale all'inizio della tornata amministrativa e successivamente aggiornato, secondo la necessità, anche a richiesta dell'Azienda.

Si ricorda l'esigenza di aggiornare sistematicamente, in coerenza alle recenti decisioni sulle future attività di business dell'Azienda, il piano degli investimenti e di conseguenza il bilancio di previsione.

Per la natura dei ricavi inerenti all' "energia autoprodotta", che presenta una variabilità non programmabile ed a volte altamente incostante, si sottolinea la necessità di monitorare regolarmente l'andamento economico al fine di porre prontamente in essere misure di controllo della spesa generale qualora i ricavi delle attività non ne permettano un'adeguata copertura, valutando nel contempo strategie di diversificazione del business aziendale.

Eventi straordinari

Non si rilevano:

- eventi straordinari;
- rischi che possano incidere sulla continuità aziendale;
- possibili ricadute che necessitino specifica evidenziazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa;
- rischi che possono compromettere il going concern o l'evoluzione prospettica della società.

occorsi nell'anno 2024 per i quali sia necessario o opportuno darne rilievo nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio e con le peculiarità specifiche

evidenziate anche nella presente relazione, risulta essere positivo per € 885.299 (€ 285.222 il risultato dell'esercizio 2023).

Per quanto riguarda la Revisione Legale del bilancio ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 si rimanda alla relazione della società incaricata.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi oltre a quelli evidenziati nella presente relazione suscettibili di segnalazione o di menzione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto si propone l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori, associandosi alla proposta formulata da questi ultimi in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Tione di Trento lì 31.03.2025

Il Revisore

Dott. Giustina Michele